

MARINA DI CASAMICCIOLA S.R.L. UNIPERSONALE
In Liquidazione
Società soggetta a direzione e coordinamento del
Comune di Casamicciola Terme

Capitale sociale: € 20.000,00 int. Vers.

Sede Legale: Casamicciola Terme (NA) – Via P.ssa Margherita

Codice fiscale/P. IVA/Reg. Imprese: 04703861213

N. REA: 709111

Relazione del Revisore
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

Il sottoscritto ha svolto l'attività di revisione legale dei conti del bilancio della società MARINA DI CASAMICCIOLA S.R.L. Unipersonale In Liquidazione chiuso al 31/12/2021.

E' responsabilità del Revisore il giudizio professionale espresso relativamente al bilancio predisposto dal Liquidatore in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Sulla base di tali principi, si rileva innanzitutto che l'attività di revisione è stata organizzata e svolta in maniera tale da acquisire tutte le informazioni e tutti i dati necessari per verificare l'eventuale presenza nel bilancio di esercizio di errori significativi e per appurare se lo stesso bilancio risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Sulla base di verifiche a campione si sono esaminati gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni espresse dal bilancio, e si sono valutate l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dal Liquidatore.

In proposito si rappresenta che, seppur in misura minore rispetto al precedente esercizio,



anche nel 2021 le misure restrittive richieste dalla emergenza sanitaria causata dalla pandemia hanno creato alcuni limiti operativi al tradizionale svolgimento dell'incarico di revisore.

In presenza di tali limiti, ed in particolare della impossibilità di svolgere sempre le attività di verifica "in presenza", la continuità dell'attività di revisione è stata garantita dall'utilizzo di mezzi tecnologici, quali ad esempio le videoconferenze e lo scambio a mezzo mail di documenti informatizzati, che, viste le specifiche caratteristiche organizzative e dimensionali dell'azienda e dello stesso revisore, si sono rivelati adeguati in termini di tempestività e funzionalità.

Il lavoro svolto, nonostante le difficoltà operative create dall'emergenza sanitaria, ha dunque fornito una ragionevole base di giudizio professionale sul bilancio, che si ritiene rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del periodo di riferimento.

Circa l'informativa da sottoporre ai destinatari di bilancio, si rileva preliminarmente che la società, a seguito del verificarsi dell'ipotesi prevista dall'art. 2484 n. 4 c.c., si trova in stato di liquidazione dal mese di dicembre 2012.

Successivamente alla delibera di messa in liquidazione della società, l'Ente socio unico ha stabilito, con delibera del Consiglio Comunale del 19/09/2012 e con la delibera assembleare del 04/12/2012, che la Marina di Casamicciola continuasse a svolgere per conto del Comune di Casamicciola Terme, socio unico, la propria attività portuale-turistica, di promozione turistica, di manutenzione e gestione dell'eliporto e di gestione dei servizi di "Global Service", i quali ultimi sono stati interrotti, causa mancato rinnovo dell'affidamento, a partire da gennaio 2014.

Anche negli anni successivi, in costanza del procedimento di liquidazione, in base a quanto stabilito dalle Ordinanze Sindacali emesse dal Comune socio unico che hanno rinnovato l'affidamento dei servizi portuali ed eliportuali, giustamente considerati come



servizi essenziali, la società ha continuato a svolgere le proprie attività.

In data 22/10/2015 poi, proprio considerando la essenzialità dei servizi forniti e gli effetti positivi sulla gestione che il loro affidamento diretto alla società avrebbe potuto produrre, la Marina di Casamicciola ha presentato agli Enti creditori (Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL) istanze di transazione fiscale e previdenziale per la ristrutturazione dei debiti. Ciò nell'ottica di ricondurre in bonis la società venendo fuori dallo stato di liquidazione, e conseguentemente salvaguardare i posti di lavoro esistenti ed evitare all'Erario i danni derivanti dalla incapacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni fiscali e previdenziali.

All'esito delle rispettive procedure la società è giunta a sottoscrivere gli atti di transazione fiscale e previdenziale con l'Agenzia delle Entrate (il 25/03/19) e l'INPS (il 29/04/19), ritenendo invece più conveniente per la debitoria INAIL ricorrere alla rottamazione.

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha rispettato le scadenze delle transazioni e della rottamazione, che attualmente presentano la seguente situazione:

1) Transazione fiscale in 10 anni (120 rate) con l' Agenzia delle Entrate:

debito comprensivo di oneri accessori e interessi € 1.663.899,82 - somma definita in transazione € 1.156.723,97 – debito residuo al 31.12.2021 € 896.460,98;

2) Transazione previdenziale in 5 anni (60 rate) con l' INPS:

debito comprensivo di oneri accessori e interessi € 678.288,05 - somma definita in transazione € 517.174,98 – debito residuo al 31.12.2021 € 312.788,81;

3) Rateizzo Inail con saldo/stralcio delle cartelle:

debito comprensivo di oneri accessori e interessi: € 256.152,68 - debito definito: € 169.212,29 - residuo al 31.12.2021: € 65.874,10.

L'accesso al piano di ristrutturazione ha reso possibile l'affidamento diretto alla società dei servizi portuali ed eliportuali da parte del socio Comune di Casamicciola Terme, con



contratto di servizio del 23/01/2019.

La gestione diretta dei servizi nelle previsioni effettuate nell'ambito del piano di ristrutturazione presentato dalla società dovrebbe produrre utili di gestione tali da consentire di coprire i debiti pregressi e di azzerare le perdite pregresse in un periodo tra i cinque e gli otto anni, così da ritornare in bonis al termine del piano di risanamento.

Ovviamente quanto previsto nel piano di risanamento ha trovato un grande ed imprevisto ostacolo nelle difficoltà generate dalla crisi pandemica, ma dopo un 2020 molto difficile (anche se chiuso comunque in utile), nell'esercizio 2021 la società ha registrato un buon incremento del fatturato, tornando ai livelli del 2019, ed ha chiuso il bilancio con un utile di poco superiore ai 79mila euro, facendo ritenere che con la fine della emergenza pandemia possa tornare sui livelli di fatturato e di utile previsti dal piano di risanamento.

Come già evidenziato nelle relazioni ai precedenti bilanci, si rileva ancora che la società ha sottoscritto con il Comune di Casamicciola Terme un atto di transazione (come da delibera di C.C. del 25/10/2018) relativamente al decreto ingiuntivo proposto per € 656.423,47 nei confronti dello stesso Ente per il mancato pagamento di una parte dei crediti arretrati di cui ai contratti di servizio. La Marina di Casamicciola con l'accordo transattivo ha rinunciato al decreto ingiuntivo condizionatamente al pagamento da parte dell'Ente della somma di € 480.000,00 rateizzata fino al 2023.

Il Revisore, rappresentato quanto dovuto circa l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate in fase di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, e forniti i richiami di informativa previsti dall'articolo 14 comma 2, lettera d) del D.lgs. n. 39/2010, rileva come richiesto dal comma 2 lettera e) dello stesso articolo, la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile



1. Il sottoscritto Revisore, rinnovato nella carica con verbale di assemblea del

28/12/2020, ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021.

Si rimanda alla prima parte della relazione circa l'attestazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 che il bilancio chiuso al 31/12/2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

2. Il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

3. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 79.004,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.193.209
Passività	Euro	2.381.781
- Patrimonio netto (escluso perdita dell'esercizio)	Euro	-1.188.572
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	79.004
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	867.062
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	769.152
Differenza	Euro	97.910
Proventi ed oneri finanziari	Euro	(6.687)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(2.392)
Risultato prima delle imposte	Euro	88.831
Imposte sul reddito	Euro	9.827
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	79.004

4. L'attività di vigilanza e controllo relativa all'esercizio 2021 è stata svolta attraverso l'esame di atti, documenti e scritture contabili, e ciò sia in occasione delle verifiche trimestrali che in occasione di ulteriori verifiche effettuate con tale scopo specifico.



A proposito delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2021 si precisa, come già rappresentato nella prima parte della presente relazione, che le stesse, a causa delle restrizioni negli spostamenti imposte dall'emergenza sanitaria causata dall'epidemia di covid-19, sono state effettuate in parte a distanza, in videoconferenza, con il controllo di documenti, scritture e registri trasmessi dalla società al revisore a mezzo posta elettronica.

5. In conclusione si effettuano le seguenti osservazioni su quanto emerge dal bilancio.

Per prima cosa si rileva che tra i crediti esposti in bilancio la parte prevalente è relativa a partite creditorie vantate nei confronti del Comune socio unico: oltre al credito residuo (185.000 euro) derivante dalla transazione cui si è fatto cenno più sopra, sono appostati in bilancio crediti verso l'Ente per 304.122 euro da fatture arretrate e 96.059 euro da fatture da emettere per maggiori oneri gestionali arretrati (circa questa ultima posta si rileva che il Comune con l'approvazione dei bilanci 2016, 2017, 2018 e 2019 ha accolto il principio, per la verità già precedentemente accettato, del ribaltamento all'Ente dei maggiori e ovviamente indispensabili oneri di gestione sopportati dalla società).

In proposito il sottoscritto revisore sottolinea al socio unico l'estrema importanza per la Marina di Casamicciola che il Comune riconosca tali crediti, come più volte richiesto dalla società, per evitare che si generino ulteriori perdite che potrebbero pregiudicare la situazione economico-finanziaria della società, compromettendone il risanamento.

Si sottolinea altresì, sia al socio che al liquidatore, la necessità di procedere più in generale ad una riconciliazione delle posizioni creditorie / debitorie tra Comune socio unico e società.

Si rileva ancora che tra i crediti è appostato l'importo di € 93.264,43, derivante da una sentenza favorevole alla società relativa a cause di lavoro (Cassazione Sezione Lavoro n. 06938/19). In proposito, si sollecita nuovamente il liquidatore ad agire per la riscossione di tale credito, di certa esigibilità.



Con riferimento al conto economico, si rileva che tra i costi di bilancio è stata inserita, con il parere favorevole del sottoscritto revisore, la somma di € 52.000 come importo stimato a carico della società per gli oneri contrattuali (utenze elettriche ed idriche, canone demaniale, ecc.) previsti dal contratto di servizio ma ancora intestati al Comune. Si ritiene che, in assenza di risposte da parte del Comune socio unico alle richieste formulate a mezzo pec da parte della Marina di Casamicciola di ottenere dall'Ente un report dettagliato e documentato delle spese intestate al Comune ma da attribuire alla società, in tal modo il Liquidatore abbia operato nel pieno rispetto dei principi contabili di prudenza e correttezza. E' ovvio, come correttamente precisato in nota integrativa, che a seguito di comunicazioni future da parte dell'Ente che diano un diverso riscontro delle spese, verrebbero effettuate iscrizioni a conguaglio nei relativi bilanci. Detto questo, si sollecita però il liquidatore a verificare urgentemente la possibilità di volturare le utenze ancora intestate all'Ente.

In conclusione, per tutto quanto precede il Revisore non rileva che vi siano motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Liquidatore circa la destinazione del risultato di esercizio.

Casamicciola Terme, 15 aprile 2022

Il Revisore
